

**Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen  
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<https://astat.provinz.bz.it> • [astat@provinz.bz.it](mailto:astat@provinz.bz.it)Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet  
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen  
Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner**Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano  
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<https://astat.provincia.bz.it> • [astat@provincia.bz.it](mailto:astat@provincia.bz.it)Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)  
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89  
Direttore responsabile: Timon Gärtner

# astatinfo

Nr. **51**  
07/2019

## Arbeitnehmer und Entlohnungen in der Privatwirtschaft

2012-2017

## Lavoro dipendente e retribuzioni nel settore privato

2012-2017

Tab. 1

**Wichtigste Kennziffern****Dati principali**

<b>Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) und ihre Jahresbruttoentlohnung (b) - 2017</b>		<b>Lavoratori dipendenti nel settore privato (a) e retribuzioni lorde annue (b) - 2017</b>
Insgesamt	<b>181.379</b>	Totale
- Mediane Entlohnung in Euro	<b>25.824</b>	- Retribuzione mediana in euro
- Durchschnittliche Entlohnung in Euro	<b>28.729</b>	- Retribuzione media in euro
Vollzeit:		A tempo pieno:
- Arbeitnehmer	<b>128.582</b>	- Lavoratori dipendenti
- Mediane Entlohnung in Euro	<b>28.667</b>	- Retribuzione mediana in euro
- Durchschnittliche Entlohnung in Euro	<b>33.010</b>	- Retribuzione media in euro
Teilzeit:		A tempo parziale:
- Arbeitnehmer	<b>52.797</b>	- Lavoratori dipendenti
- Mediane Entlohnung in Euro	<b>16.406</b>	- Retribuzione mediana in euro
- Durchschnittliche Entlohnung in Euro	<b>18.304</b>	- Retribuzione media in euro
<b>Prozentuelle inflationsbereinigte (c) Veränderung der durchschnittlichen Jahresbruttoentlohnung (b)</b>		<b>Variazione percentuale della retribuzione media annua lorda (b) al netto dell'inflazione (c)</b>
2012-2017	<b>-1,3</b>	2012-2017
<i>davon in Vollzeit</i>	<b>1,2</b>	<i>di cui a tempo pieno</i>
2016-2017	<b>-2,0</b>	2016-2017
<i>davon in Vollzeit</i>	<b>-1,3</b>	<i>di cui a tempo pieno</i>

(a) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso(b) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt.  
Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.(c) Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) - ohne Tabakwaren - in der Gemeinde Bozen  
Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) - senza tabacchi - nel comune di Bolzano

Die vorliegende Analyse befasst sich mit den Arbeitnehmern und deren Entlohnung in der Südtiroler Privatwirtschaft (ohne Landwirtschaft) im Zeitraum von 2012 bis 2017. Die statistische Untersuchungseinheit ist der Arbeitnehmer, der laut Arbeitsvertrag in einer Südtiroler Gemeinde arbeitet<sup>(1)</sup>. Untersuchungsvariable ist die Bruttoentlohnung<sup>(2)</sup>, welche im betreffenden Jahr (Kassenkriterium) vom Arbeitnehmer bezogen wurde.

## Arbeitnehmer in der Südtiroler Privatwirtschaft

Im Jahr 2017 sind in Südtirol laut dem Verwaltungsarchiv<sup>(3)</sup> des NISF 181.379 Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft beschäftigt. Gegenüber dem Jahr 2012 (167.017 Arbeitnehmer) entspricht dies einer Zunahme von 14.362 Arbeitnehmern (+8,6%). Im Jahr 2017 sind 79.501 der Arbeitnehmer weiblich und stellen somit 43,8% der gesamten Arbeitnehmerschaft dar. Der Großteil der Arbeitnehmer in der Südtiroler Privatwirtschaft arbeitet in Vollzeit (128.582 bzw. 70,9% aller Arbeitnehmer).

## Südtirols Arbeitnehmerschaft wird älter

Untersucht man die prozentuelle Veränderung der Arbeitnehmeranzahl im Beobachtungszeitraum 2012-2017 nach Altersklasse der Arbeitnehmer, so zeigt sich deutlich, wie unterschiedlich die Entwicklung in den einzelnen Klassen ist. Die Zahl der über 60-Jährigen ist exponentiell gestiegen, aber auch die 45- bis 59-jährigen Arbeitnehmer weisen Zunahmen zwischen 38,3% in der Altersklasse 55-59 Jahre und 10,2% in der Altersklasse 45-49 Jahre auf. Im Gegensatz dazu sind die Zahlen in den Altersklassen von 30-44 Jahren generell rückläufig, allen voran in der Klasse bis zu 20 Jahren mit einem Minus von 15,0%. Im Jahr 2017 verzeichneten die Altersklassen 20-24 Jahre und 25-29 Jahre einen Anstieg um jeweils 10,8% und 3,7%. Zusammenfassend lassen sich die Ergebnisse als fortschreitende Alterung der Südtiroler Arbeitnehmerschaft beschreiben. Die Gründe für dieses Phänomen sind sicherlich vielschichtig, wobei unter anderem die generelle Veränderung der Bevölkerungsstruktur der Südtiroler Gesellschaft, die - besonders bei den über 60-Jährigen wirkende - Veränderung der Pensionsbestimmungen und die zunehmende Ausbildungsdauer

La presente analisi si riferisce ai lavoratori dipendenti del settore privato in provincia di Bolzano (agricoltura esclusa) e alla retribuzione da questi percepita nel periodo tra il 2012 e il 2017. L'unità di rilevazione statistica è costituita dal lavoratore che, in base al contratto, risulta occupato in un comune altoatesino<sup>(1)</sup>. La variabile di ricerca è la retribuzione lorda<sup>(2)</sup> percepita dal lavoratore nell'anno di riferimento, secondo il criterio di cassa.

## I lavoratori nel settore privato altoatesino

Nel 2017, secondo l'archivio amministrativo<sup>(3)</sup> dell'INPS, in provincia di Bolzano si contano complessivamente 181.379 lavoratori occupati nel settore privato. Rispetto al 2012 (167.017) si registra un aumento di 14.362 lavoratori (+8,6%). Nel 2017 le lavoratrici sono 79.501 e costituiscono il 43,8% dell'insieme degli addetti. La maggior parte dei lavoratori del settore privato altoatesino lavora a tempo pieno (128.582 pari al 70,9% di tutti i lavoratori).

## I lavoratori altoatesini invecchiano

Analizzando la variazione percentuale del numero di lavoratori nel periodo 2012-2017, divisi per classe di età, si osserva chiaramente come l'evoluzione nelle singole classi sia stata differente. Gli ultra sessantenni sono cresciuti in modo esponenziale, ma anche i lavoratori della fascia 45-59 anni hanno registrato aumenti che vanno dal 38,3% (classe 55-59) ed il 10,2% (classe 45-49). Al contrario, i dati delle classi di età dai 30 ai 44 anni, hanno registrato una contrazione generale. Un vero crollo si è registrato nella classe sotto i 20 anni, con una variazione negativa del 15,0%. Nel 2017 variazioni positive sono state registrate tuttavia nelle classi 20-24 anni e 25-29 anni (+10,8% e +3,7%). In definitiva i risultati descrivono un progressivo invecchiamento dei lavoratori altoatesini. Le cause di questo fenomeno sono sicuramente molteplici, tra queste emergono il generale cambiamento della struttura demografica della società altoatesina, le modifiche introdotte nei requisiti per il pensionamento (questo soprattutto per quanto riguarda gli ultra sessantenni), la durata del percorso di studi, che ritarda l'ingresso nel mondo del lavoro. Nell'ambito di questo studio non è

(1) Nicht berücksichtigt sind somit die in Südtirol wohnhaften Arbeitnehmer mit einem Arbeitsverhältnis außerhalb des Landes. Sono quindi esclusi i lavoratori residenti in Alto Adige, ma con luogo di lavoro fuori dell'Alto Adige.

(2) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt. Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

(3) Verwaltungsarchiv der monatlichen Meldungen (EMens)  
Archivio amministrativo delle registrazioni mensili (EMens)

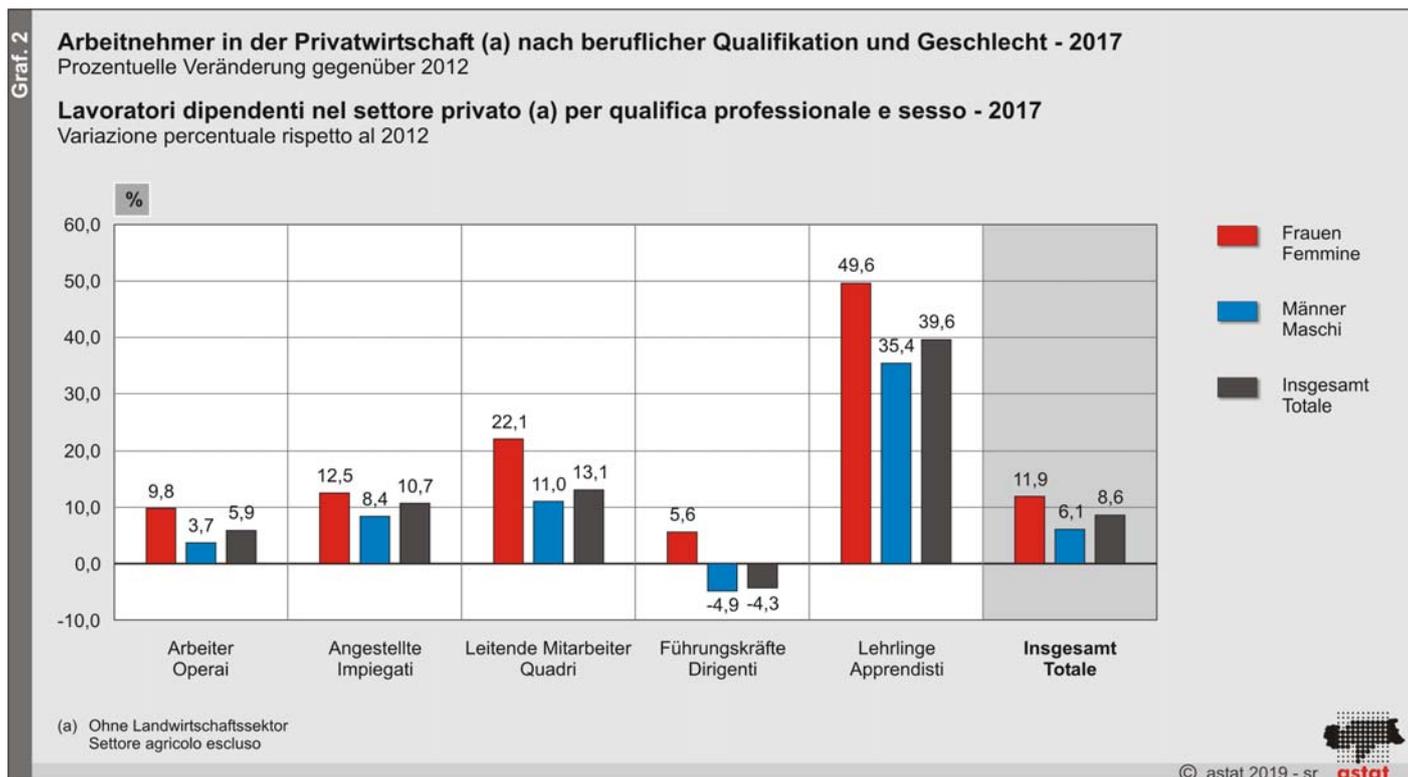
bis zum ersten Berufseintritt als beeinflussende Variablen genannt werden können. Die Auswirkung dieser Variablen kann jedoch im Rahmen dieser Studie nicht quantifiziert werden.

però possibile quantificare l'effetto di tali variabili.



Ein weiterer möglicher Blickwinkel ist die Untersuchung nach beruflicher Qualifikation und Geschlecht der Arbeitnehmer.

Un ulteriore sguardo sul fenomeno si può ottenere anche analizzando i dati per qualifica professionale e sesso del lavoratore.



Es fällt auf, dass die Zahl der Arbeitnehmerinnen in der Privatwirtschaft, verglichen mit der Situation vor fünf Jahren, in allen Qualifikationsklassen stärker zunimmt als die der Männer. Dies gilt insbesondere bei den leitenden Mitarbeiterinnen sowie bei den Lehrlingen (+22,1% bzw. +49,6%). Aufgrund der geringen absoluten Anzahl (57 weibliche Führungskräfte im Jahr 2017) und der daraus resultierenden Anfälligkeit für starke relative Schwankungen kann der prozentuelle Zuwachs bei den weiblichen Führungskräften nicht ohne Weiteres als eindeutig positiver Trend interpretiert werden. Dies auch deshalb, da der Anteil der weiblichen Führungskräfte an den gesamten Führungskräften weiterhin sehr gering ist (7,2%).

Si osserva che le donne occupate nel settore privato, rispetto a cinque anni fa, crescono in misura più marcata rispetto agli uomini in tutte le qualifiche professionali. Questo si registra in modo particolare per le donne con la qualifica di quadro e per le apprendiste (rispettivamente +22,1% e +49,6%). Anche per le dirigenti si osserva una discreta crescita tuttavia a causa della bassa numerosità in termini assoluti (57 dirigenti donne nel 2017) e quindi della sensibilità del dato a forti oscillazioni relative, tale crescita percentuale delle donne dirigenti non può essere interpretata con certezza come trend positivo. Questo si verifica anche perché nel 2017 la quota delle donne al vertice, rispetto al totale dei dirigenti, rimane ancora molto bassa (7,2%).

Tab. 2

**Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) nach beruflicher Qualifikation und Geschlecht - 2012 und 2017**

**Lavoratori dipendenti nel settore privato (a) per qualifica professionale e sesso - 2012 e 2017**

BERUFLICHE QUALIFIKATION	2012			2017			Veränderung 2012-2017 Variazione 2012-2017				QUALIFICA PROFESSIONALE
	Insgesamt Totale	davon Frauen di cui femmine		Insgesamt Totale	davon Frauen di cui femmine		Insgesamt Totale		davon Frauen di cui femmine		
	Anzahl	Anzahl	% Anteil	Anzahl	Anzahl	% Anteil	Absolute Veränderung	% Veränderung	Absolute Veränderung	% Veränderung	
	Numero	Numero	Quota %	Numero	Numero	Quota %	Variazione assoluta	Variazione %	Variazione assoluta	Variazione %	
Arbeiter	100.663	36.319	36,1	106.622	39.883	37,4	5.959	5,9	3.564	9,8	Operai
Angestellte	57.220	32.559	56,9	63.359	36.635	57,8	6.139	10,7	4.076	12,5	Impiegati
Leitende Mitarbeiter	3.251	596	18,3	3.676	728	19,8	425	13,1	132	22,1	Quadri
Führungskräfte	823	54	6,6	788	57	7,2	-35	-4,3	3	5,6	Dirigenti
Lehrlinge	4.783	1.396	29,2	6.676	2.089	31,3	1.893	39,6	693	49,6	Apprendisti
Anderes	277	109	39,4	258	109	42,2	-19	-6,9	0	0,0	Altro
<b>Insgesamt</b>	<b>167.017</b>	<b>71.033</b>	<b>42,5</b>	<b>181.379</b>	<b>79.501</b>	<b>43,8</b>	<b>14.362</b>	<b>8,6</b>	<b>8.468</b>	<b>11,9</b>	<b>Totale</b>

(a) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

**Entwicklung der durchschnittlichen Entlohnung 2012-2017**

In diesem Abschnitt der Studie wird die durchschnittliche Bruttoentlohnung analysiert.

Dabei sollten zwei fundamentale Elemente der Analyse berücksichtigt werden: a) Dass die durchschnittliche Entlohnung ein Betrag ist, von dem sich **nicht unmittelbar auf die Kaufkraft des einzelnen Arbeitnehmers schließen lässt**. Vielmehr handelt es sich um eine Größe die von vielen Faktoren beeinflusst wird, darunter die Bevölkerungsentwicklung, die Verschiebungen der Wirtschaftsstruktur der untersuchten Gebiete, der Anstieg des allgemeinen Bildungsniveaus und die Verbreitung bestimmter Arten von Verträgen; b) Dass der Fokus auf die Bruttoentlohnung gelegt wurde, da sich die NISF-Daten nur auf Bruttobezüge beziehen und die Nettoentlohnung in jedem Fall von der persönlichen Situation des einzelnen Arbeitneh-

**Sviluppo della retribuzione media 2012-2017**

In questa parte dello studio si analizza la retribuzione media lorda.

Occorre tenere presente quindi due fondamentali elementi dell'analisi: a) che la retribuzione media è un importo che non esprime **direttamente il potere di acquisto dei singoli lavoratori**, ma è una grandezza influenzata da molti fattori, tra cui lo sviluppo demografico, la movimentazione delle infrastrutture economiche nei territori considerati, la crescita del livello generale di istruzione e la diffusione di determinati tipi di contratti; b) che la retribuzione considerata è quella lorda poiché i dati INPS riguardano solo importi lordi e comunque le retribuzioni nette sarebbero influenzate dalle condizioni personali dei singoli lavoratori (figli a carico, assegni familiari...).

mers beeinflusst wäre (zu Lasten lebende Familienmitglieder, Beihilfen für Familien usw.).

Nach dieser Ausgangsdaten ist es außerdem zu bemerken, dass keine Rückschlüsse auf die effektiv geleistete Arbeitszeit möglich sind, da die Basiszeiteinheit der bezahlte Tag ist und dieser eine unterschiedliche Anzahl an Stunden für jeden Arbeitnehmer umfassen kann.

Abschließend ist zu beachten, dass in diesem Abschnitt die Arbeitnehmerschaft in ihrer Gesamtheit analysiert wird. Es wird also nicht zwischen Voll- und Teilzeit unterschieden. Der Teilzeitanteil nimmt jedoch durchaus Einfluss auf die Durchschnittslöhne. Mehr Teilzeitverhältnisse in einem Jahr senken den gesamten Durchschnittslohn und umgekehrt. Eine auf Vollzeitarbeitsverhältnisse beschränkte Analyse folgt im zweiten Teil dieser Mitteilung.

## Die reale durchschnittliche Entlohnung sinkt

Zum ersten Mal seit Beginn der Analyse der NISF-Daten im Jahr 2005 zeigt die durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung der Arbeitnehmer eine negative monetäre Veränderung (-0,3%). Dies bestätigt die bereits im Jahr 2016 verzeichnete abrupte Verlangsamung des Wachstums, einschließlich des nominalen Wachstums (2015: +1,5%, 2016: +0,4%). Die Verminderung der Durchschnittsentlohnung ist auch mit der Verbreitung der Teilzeitarbeit (einschließlich der unfreiwilligen<sup>(4)</sup>) verbunden, die das Lohnniveau allgemein nach unten drückt (auch wenn die Zahl der Beschäftigten steigt). Laut der Arbeitskräfteerhebung lag die unfreiwillige Teilzeitarbeit<sup>(5)</sup> in Südtirol im Jahr 2017 bei rund 19,0% der gesamten Teilzeitarbeit. Das bedeutet, dass etwa ein Fünftel der Teilzeitbeschäftigten eigentlich unterbeschäftigt ist. Die unfreiwillige Teilzeitarbeit teilt, aufgrund der damit verbundenen tieferen Entlohnungen, verschiedene kritische Punkte der Arbeitslosigkeit, wie z.B. ein höheres Armutsrisiko.

Trotz Zunahme der Arbeitnehmer um 4,0%, steigt im Jahr 2017 der gesamte Lohnbetrag nur um 1,1%.

Betrachtet man die letzten fünf Jahre, belief sich die durchschnittliche Bruttojahresentlohnung in der Südtiroler Privatwirtschaft im Jahr 2012 auf 27.532 Euro, während sie im Jahr 2017 bei 28.729 Euro liegt. Dies entspricht einem nominalen Anstieg von 4,3%. Allerdings ist der inflationäre Wertverlust im beobachteten

In base a questi dati di partenza è inoltre necessario ricordare che non è possibile effettuare considerazioni sul tempo effettivamente lavorato, poiché l'unità temporale di base è la giornata retribuita, che può essere costituita da un numero differente di ore per ogni lavoratore.

Si noti infine che in questo paragrafo vengono analizzati gli occupati del settore privato nel complesso, senza distinguere tra tempo pieno e parziale. La percentuale dei rapporti di lavoro a tempo parziale però incide sulla retribuzione media. Più rapporti di lavoro a tempo parziale in un anno riducono la retribuzione media complessiva e viceversa. Un'analisi limitata ai rapporti di lavoro a tempo pieno segue nella seconda parte di questa pubblicazione.

## La retribuzione media diminuisce

Per la prima volta dal 2005, primo anno per il quale sono stati analizzati i dati INPS, la retribuzione media annua lorda dei lavoratori dipendenti segna una variazione negativa in termini monetari (-0,3%), confermando il brusco rallentamento della crescita anche nominale già registrato con il 2016 (2015: +1,5%, 2016: +0,4%). La riduzione del salario medio d'altra parte è collegata alla diffusione del part-time, anche involontario<sup>(4)</sup>, che comprime in generale il livello dei salari verso il basso (anche se aumenta il numero dei lavoratori). Secondo la rilevazione delle forze di lavoro, nel 2017 il part-time involontario<sup>(5)</sup> in Alto Adige si attesta circa al 19,0% del lavoro part-time totale. Ciò significa che circa un quinto dei lavoratori part-time è in realtà sotto-occupato. Questo dato è significativo perché l'occupazione a tempo parziale involontaria, con retribuzioni ridotte, condivide alcune delle criticità della disoccupazione, per esempio il rischio di povertà.

Nel 2017 il totale del monte retributivo cresce solo dell'1,1% a fronte di un aumento dei lavoratori del 4,0%.

Guardando all'ultimo quinquennio, nel 2012 la retribuzione media lorda nel settore privato altoatesino ammontava a 27.532 euro annui mentre nel 2017 risulta pari a 28.729 euro. Ciò si traduce in un aumento nominale del 4,3%. Tuttavia, considerando la perdita di valore causata dall'inflazione nel periodo esaminato

(4) Wert der nur für die in Südtirol wohnhaften Arbeitnehmer mittels Arbeitskräfteerhebung des ISTAT berechnet wurde. Es handelt sich dabei um Personen die in Teilzeit arbeiten, aber in Vollzeit arbeiten möchten. Astat-info n. 17 04/2018 Seite 8.  
Dato calcolato solo sui residenti, attraverso l'indagine Forze di lavoro di ISTAT. Sono le persone che lavorano part-time ma vorrebbero lavorare a tempo pieno. Astat-info n. 17 04/2018 pagina 8.

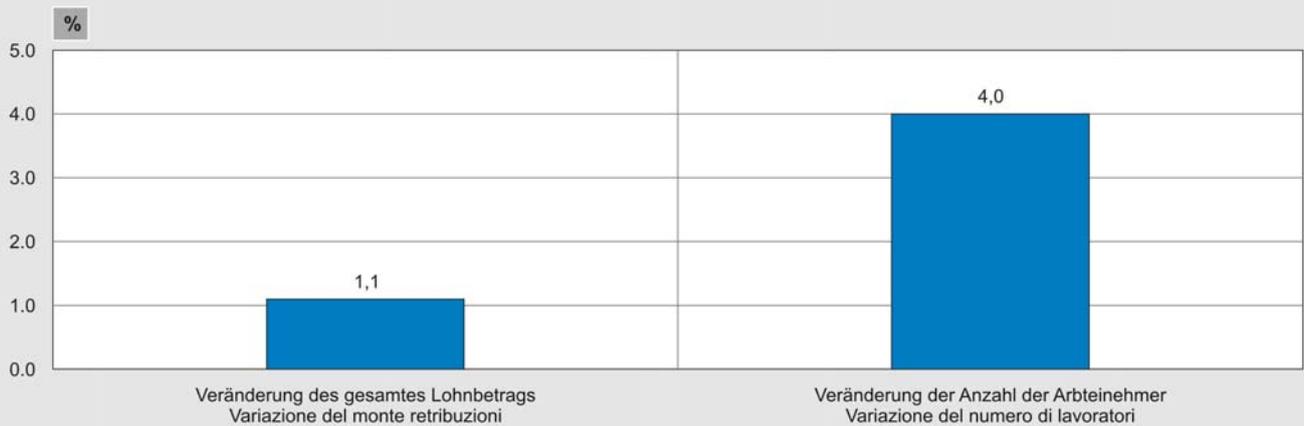
(5) Die unfreiwillige Teilzeitarbeit ist ein Phänomen, das sich in vielen Ländern in besorgniserregendem Ausmaß ausbreitet, weitere Informationen in: OECD Employment Outlook 2019, S. 101  
Il part time involontario è un fenomeno che si sta diffondendo in misura preoccupante in molti Paesi, per approfondimenti vedi: OECD Employment Outlook 2019, pag. 101

**Arbeitnehmer und gesamte Lohnsumme (a) - 2017**

Prozentuelle Veränderung gegenüber dem Vorjahr

**Lavoratori dipendenti e monte delle retribuzioni (a) - 2017**

Variazione percentuale rispetto all'anno precedente

(a) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso© astat 2019 - sr 

Fünfjahreszeitraum mit 5,8%<sup>(6)</sup> höher, wodurch sich eine inflationsbereinigte Veränderung der durchschnittlichen Jahresbruttoentlohnung um -1,3% ergibt. Die Beschränkung auf die Arbeitnehmer in Vollzeit zeigt hingegen für den Zeitraum 2012-2017 eine positive Veränderung von 1,2%.

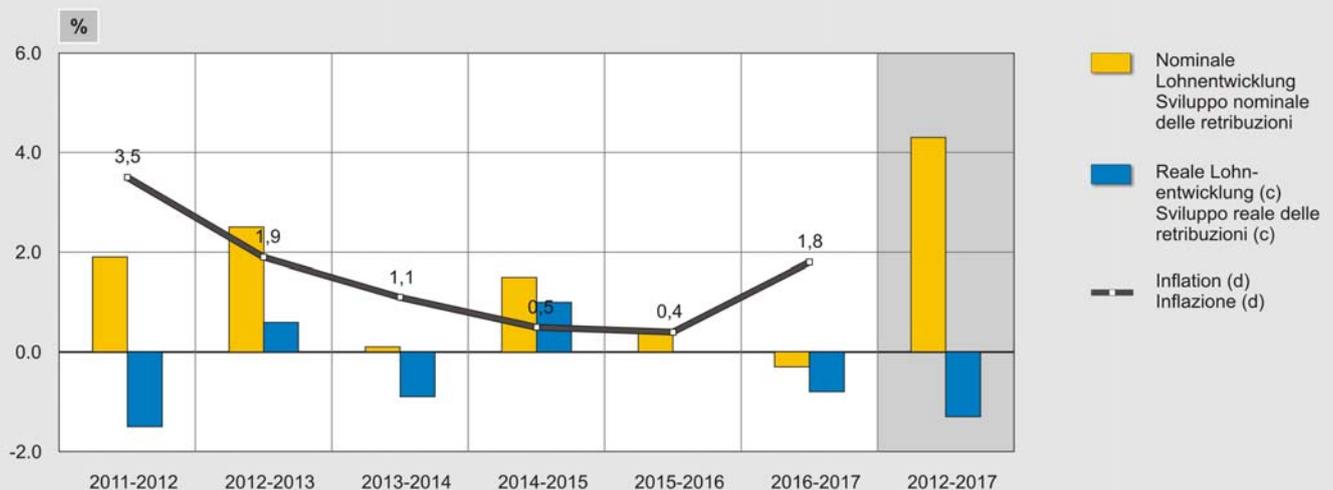
(pari al 5,8%<sup>(6)</sup>) la retribuzione lorda annua, al netto dell'inflazione, presenta una variazione del -1,3%. Limitando invece l'analisi ai soli lavoratori a tempo pieno, per il periodo 2012-2017 si registra una variazione positiva dell'1,2%.

**Jahresbruttoentlohnung (a) in der Privatwirtschaft (b) - 2012-2017**

Jährliche prozentuelle Veränderung des durchschnittlichen Bruttobetrag

**Retribuzioni lorde annue (a) nel settore privato (b) - 2012-2017**

Variazione percentuale annua dell'importo medio lordo



(a) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt. Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

(b) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso(c) Inflationsbereinigt  
Depurato dall'effetto dell'inflazione(d) Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) - ohne Tabakwaren - in der Gemeinde Bozen  
Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) - senza tabacchi - nel comune di Bolzano© astat 2019 - sr 

(6) Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) - ohne Tabakwaren - in der Gemeinde Bozen  
Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) - senza tabacchi - nel comune di Bolzano

Im Vergleich zu 2016 sind die realen Durchschnittsentlohnungen sowohl aller Arbeitnehmer (-2,0%) als auch die der ausschließlich Vollzeitbeschäftigten (-1,3%) gesunken, was darauf hindeutet, dass selbst bei Arbeitnehmern mit stabileren oder besser strukturierten Arbeitsverträgen ein Nettoverlust der Kaufkraft zu verzeichnen ist.

Rispetto al 2016 si registra una diminuzione reale sia della retribuzione media generale (-2,0%) sia dei soli lavoratori a tempo pieno (-1,3%), segno che anche tra lavoratori con contratti di lavoro più stabili o comunque più strutturati si osserva una perdita netta del potere di acquisto.

Tab. 3

### Jahresbruttoentlohnung (a) in der Privatwirtschaft (b) nach Wirtschaftsbereich (c) - 2017

Inflationsbereinigte (d) prozentuelle Veränderung des durchschnittlichen Jahresbruttobetrages gegenüber 2016

### Retribuzioni lorde (a) annue nel settore privato (b) per settore economico (c) - 2017

Variazione percentuale al netto dell'inflazione (d) dell'importo medio rispetto al 2016

WIRTSCHAFTSSEKTOR (c)	Arbeitnehmer Lavoratori	% Veränderung der Arbeitnehmer Variazione % dei lavoratori	Durchschnittliche Jahresbrutto- entlohnung Retribuzione annua lorda media	Inflationsbereinigte (c) % Veränderung der durchschnittlichen Jahresbruttoentlohnung Variazione % della retribu- zione annua lorda media al netto dell'inflazione (c)	SETTORE ECONOMICO (c)
Bergbau und Gewinnung von Steinen und Erden	233	-34,6	34.048	-3,1	Estrazione di minerali da cave e miniere
Verarbeitendes Gewerbe und Herstellung von Waren	32.033	1,5	33.326	-0,7	Attività manifatturiere
Energieversorgung	1.555	2,8	46.305	-3,5	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
Wasserversorgung; Abwasser- und Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen	622	0,5	36.433	-1,2	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
Baugewerbe/Bau	12.956	-20,4	28.897	-1,3	Costruzioni
Handel; Reparatur von Kraftwagen und Krafträdern	32.748	4,2	28.432	-1,3	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
Verkehr und Lagerung	10.262	4,6	31.111	-1,7	Trasporto e magazzinaggio
Gastgewerbe/Beherbergung und Gastronomie	49.144	12,2	24.657	-2,5	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
Information und Kommunikation	2.211	4,7	37.870	-1,3	Servizi di informazione e comunicazione
Erbringung von Finanz- und Versicherungsdienstleistungen	5.011	-0,3	47.424	-2,0	Attività finanziarie e assicurative
Grundstücks- und Wohnungswesen	604	25,3	31.284	0,5	Attività immobiliari
Erbringung von freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Dienstleistungen	6.025	6,0	32.635	-1,0	Attività professionali, scientifiche e tecniche
Vermietung, Reisebüros, unterstützende Dienstleistungen für Unternehmen	10.912	5,1	21.275	3,6	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
Erziehung und Unterricht	3.490	17,4	26.972	-3,8	Istruzione
Gesundheits- und Sozialwesen	5.960	10,1	24.683	-2,2	Sanità e assistenza sociale
Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung	1.009	12,9	25.093	-0,2	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
Erbringung von sonstigen Dienstleistungen	6.565	9,5	25.556	-6,1	Altre attività di servizi
Private Haushalte als Arbeitgeber für Hauspersonal; Herstellung von Waren und Erbringung von Dienstleistungen durch private Haushalte für den Eigenbedarf ohne ausgeprägten Schwerpunkt	39	8,3	21.364	8,5	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
<b>Insgesamt</b>	<b>181.379</b>	<b>4,0</b>	<b>28.729</b>	<b>-2,0</b>	<b>Totale</b>

(a) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt. Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

(b) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso

(c) Inflationsbereinigt - Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) - ohne Tabakwaren - in der Gemeinde Bozen  
Depurato dall'inflazione - Prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) - senza tabacchi - nel comune di Bolzano

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

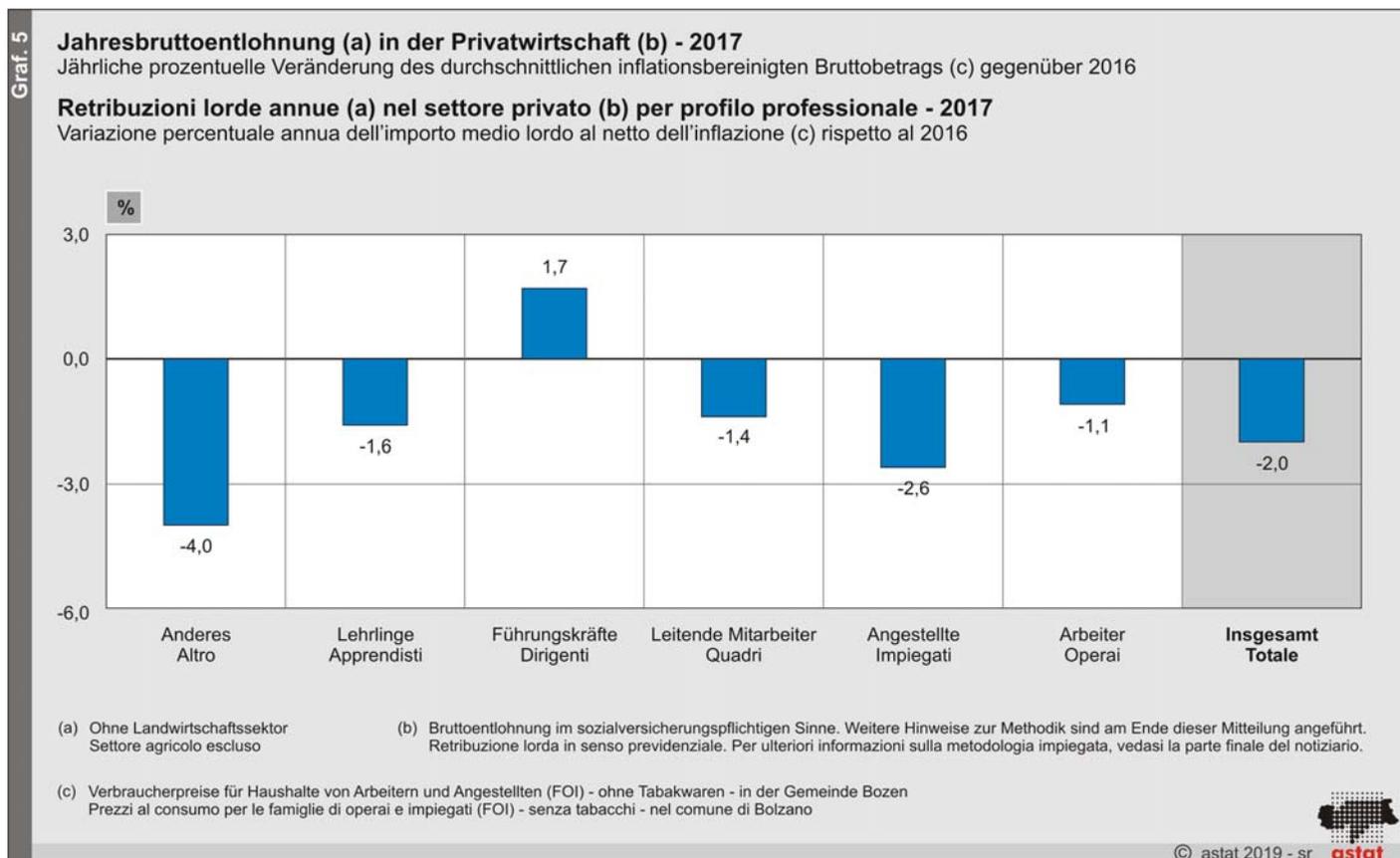
Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

Analysiert man die einzelnen Wirtschaftssektoren, zeigen sich, mit Ausnahme von zwei Sektoren mit nur wenigen Beschäftigten (*Private Haushalte als Arbeitgeber für Hauspersonal* und *Grundstücks- und Wohnungswesen*), die zwar positive, aber statistisch unbedeutende Schwankungen aufweisen, in allen Sektoren bedeutende Veränderungen, außer im Sektor *Vermietung, Reisebüros, unterstützende Dienstleistungen für Unternehmen*. Dieser Sektor verzeichnet einen Anstieg sowohl bei den Beschäftigten (+5,1%) als auch bei der durchschnittlichen Entlohnung (+3,6%), wobei diese deutlich unter der Südtiroler Durchschnittsentlohnung liegt (21.275 € gegenüber 28.729 €). Im Sektor *Gastgewerbe/Beherbergung und Gastronomie*, dem Sektor mit der höchsten Beschäftigungszahl, sinken die realen Löhne um 2,5%.

Eine Analyse der Durchschnittsbeträge nach einzelnen Berufsbildern hingegen zeigt, dass einzig die Führungskräfte einen mittleren realen Lohnanstieg verzeichnen (+1,7%), während deren Anzahl um 1,4% abnimmt.

Anche analizzando i singoli settori economici, a parte due settori con bassissimo numero di occupati (*Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico* e *Attività immobiliari*), che registrano variazioni positive ma statisticamente poco significative, tutti gli altri settori segnano variazioni rilevanti, ad eccezione del settore *Noleggjo, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese*. Questo settore registra un aumento sia dei lavoratori (+5,1%) sia della retribuzione media (+3,6%), che tuttavia rimane ben al di sotto della retribuzione media provinciale (21.275 euro contro 28.729 euro). Il settore *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione* che ha il maggior numero di addetti, segna una riduzione reale del 2,5%.

Analizzando invece gli importi medi delle diverse figure professionali, si evidenzia come l'unico profilo che registra un incremento medio reale è quello dei dirigenti (+1,7%) a fronte di una variazione numerica del -1,4%.



Es ist an dieser Stelle wichtig zu unterstreichen, dass ausschließlich privatwirtschaftliche Arbeitsverhältnisse Gegenstand dieser Untersuchung sind. Die in diversen Bereichen, wie z.B. Erziehung oder Gesundheitswesen, vorwiegenden öffentlichen Arbeitsverhältnisse fließen nicht in die hier dargestellten Analysen ein.

È importante sottolineare che sono oggetto del presente studio unicamente i rapporti di lavoro del settore privato, mentre quelli nel pubblico impiego, predominanti in diversi ambiti, quali ad esempio l'istruzione o la sanità, non sono considerati e non influiscono sui risultati qui rappresentati.

## Realer Wertgewinn der Entlohnung nur in zwei Altersklassen

Die Aggregation nach Alter zeigt in allen Klassen einen nominalen Anstieg der Durchschnittsentlohnung im Zeitraum 2012-2017. Berücksichtigt man jedoch die Inflation im selben Zeitraum (5,8%), so kehrt sich das Bild um: Die Entlohnungen gehen in fast allen Altersklassen zurück. Eine Ausnahme bilden hier die Klassen zwischen 45-49 Jahren und die Klasse der unter 20-Jährigen. Abgesehen von der jüngsten Klasse, die durch eine begrenzte Anzahl von Arbeitnehmern und ein extrem niedriges Durchschnittseinkommen charakterisiert ist und dessen Löhne um etwa 10,0% steigen, weist die Altersgruppe der 45- bis 49-Jährigen einen sehr begrenzten Anstieg der Jahresbruttoentlohnung auf (+0,8%).

## Aumento reale della retribuzione solo in due classi di età

L'aggregazione per età mostra in tutte le classi un aumento nominale della retribuzione media nel periodo 2012-2017. Se si considera tuttavia l'inflazione nello stesso intervallo di tempo (5,8%), il quadro si inverte, le retribuzioni diminuiscono quasi in tutte le classi. La classe 45-49 anni e la classe dei giovani sotto i 20 anni costituiscono un'eccezione. In realtà, a parte la classe dei più giovani, costituita da un numero limitato di lavoratori e con un reddito medio estremamente basso, i cui salari crescono di circa il 10%, la classe 45-49 anni registra un incremento molto contenuto (+0,8%).

Tab. 4

### Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) und ihre Jahresbruttoentlohnung (b) nach Altersklasse und beruflicher Qualifikation - 2012 und 2017

Beträge in Euro

### Lavoratori dipendenti nel settore privato (a) e retribuzioni lorde annue (b) per classe di età e qualifica professionale - 2012 e 2017

Importi in euro

	2012		2017		Veränderung 2012-2017 Variazione 2012-2017			
	Arbeitnehmer	Durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung	Arbeitnehmer	Durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung	Absolute Veränderung der durchschnittlichen Jahresbruttoentlohnung	Nominale % Veränderung der durchschnittlichen Jahresbruttoentlohnung	Inflationsbereinigte (c) % Veränderung der durchschnittlichen Jahresbruttoentlohnung	
	Lavoratori	Retribuzione annua lorda media	Lavoratori	Retribuzione annua lorda media	Variazione assoluta della retribuzione annua lorda media	Variazione % nominale della retribuzione annua lorda media	Variazione % della retribuzione annua lorda media al netto dell'inflazione (c)	
<b>Altersklassen (Jahre)</b>								<b>Classi di età (anni)</b>
unter 20	6.759	16.562	5.742	19.272	2.710	16,4	10,0	meno di 20
20-24	19.332	22.118	21.422	22.902	784	3,5	-2,1	20-24
25-29	21.216	25.688	22.010	26.440	753	2,9	-2,7	25-29
30-34	22.121	27.524	20.736	28.795	1.271	4,6	-1,1	30-34
35-39	22.452	28.763	20.871	29.790	1.027	3,6	-2,1	35-39
40-44	23.411	29.689	21.809	30.861	1.172	3,9	-1,7	40-44
45-49	20.831	30.000	22.953	31.966	1.966	6,6	0,8	45-49
50-54	15.757	30.992	20.005	32.088	1.096	3,5	-2,1	50-54
55-59	10.160	31.566	14.050	33.052	1.486	4,7	-1,0	55-59
60 und mehr	4.978	26.146	11.781	25.100	-1.046	-4,0	-9,2	60 e oltre
<b>Berufliche Qualifikation</b>								<b>Qualifica professionale</b>
Arbeiter	100.663	24.303	106.622	25.447	1.144	4,7	-1,0	Operaio
Angestellte	57.220	30.374	63.359	31.489	1.116	3,7	-2,0	Impiegato
Leitende Mitarbeiter	3.251	64.235	3.676	68.738	4.503	7,0	1,2	Quadro
Führungskräfte	823	138.813	788	149.497	10.684	7,7	1,8	Dirigente
Lehrlinge	4.783	15.262	6.676	17.224	1.962	12,9	6,7	Apprendista
Anderes	277	64.634	258	65.896	1.262	2,0	-3,6	Altro
<b>Insgesamt</b>	<b>167.017</b>	<b>27.532</b>	<b>181.379</b>	<b>28.729</b>	<b>1.197</b>	<b>4,3</b>	<b>-1,3</b>	<b>Totale</b>

(a) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso

(b) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt.  
Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

(c) Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) - ohne Tabakwaren - in der Gemeinde Bozen  
Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) - senza tabacchi - nel comune di Bolzano

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

Bei der Untersuchung der Entlohnungen werden zwei unterschiedliche Konzepte der Jahresbruttoentlohnung als Analysevariablen verwendet. Bei der Betrachtung der Verteilung nach Dezilen wird auf die **durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung** Bezug genommen. Hierbei handelt es sich vornehmlich um eine makroökonomische Betrachtungsweise und in diesem Kontext scheint die Verwendung des arithmetischen Mittels geeignet. Im zweiten Teil dieses Abschnitts rückt die Entlohnung des einzelnen Arbeitnehmers in den Vordergrund. Für eine solche Betrachtungsweise ist die **mediane<sup>(7)</sup> Jahresbruttoentlohnung** aufgrund ihrer Robustheit gegenüber Extremwerten deutlich aussagekräftiger und wird deshalb für die Analyse verwendet.

### 22% der gesamten Lohnsumme gehen an die 10% der Arbeitnehmer mit der höchsten Entlohnung

Das Einkommen aus lohnabhängiger Arbeit ist, so wie andere wichtige Einkommensarten (z.B. Einkommen aus Vermögen, aus Rentenzahlungen), ungleich verteilt. Dies zeigt sich am besten, wenn man die einzelnen Arbeitnehmer und ihre Jahresbruttoentlohnungen nach Dezilen aufschlüsselt. Im vorliegenden Fall wurde dies für die **vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmer** durchgeführt.

So wird deutlich, dass die „ärmsten“ 10% der vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmer lediglich 4,7% der gesamten Summe aus den Jahresbruttoentlohnungen beziehen, während die „reichsten“ 10% gut ein Fünftel (22,0%) für sich vereinnahmen.

Die durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung für einen Vollzeitbeschäftigten reicht hierbei von 15.514 Euro bei den untersten 10% bis 72.604 Euro bei den obersten 10%.

Auch die Tatsache, dass die Entlohnung in den ersten sieben Dezilen jeweils unterhalb der gesamt durchschnittlichen (33.010 Euro) liegt, verdeutlicht die Ungleichheit in der Verteilung.

Lo studio delle retribuzioni utilizza come variabile di analisi due differenti concetti di retribuzione lorda annua. Considerando la distribuzione per decile, si fa riferimento alla **retribuzione lorda media annua**. In questo contesto appare adatto l'utilizzo della media aritmetica, trattandosi di una valutazione prevalentemente macroeconomica. Nella seconda parte di questo paragrafo torna in primo piano invece la retribuzione del singolo lavoratore. Per tale analisi la **mediana della retribuzione annua lorda<sup>(7)</sup>** è decisamente più significativa, in quanto condizionata meno da valori estremi e viene quindi posta al centro dell'analisi.

### Il 10% dei lavoratori con le retribuzioni più elevate percepisce il 22% delle retribuzioni complessive

Il reddito da lavoro dipendente, come le altre forme di reddito (per es. da patrimonio o da trattamento pensionistico), è ripartito in maniera non omogenea. Questa disparità si evidenzia meglio se si suddividono i singoli lavoratori e le loro retribuzioni lorde annue per decile. Nel caso qui trattato ciò si applica ai **lavoratori a tempo pieno**.

Si nota chiaramente come il 10% più "povero" dei lavoratori a tempo pieno guadagni appena il 4,7% del totale delle retribuzioni lorde annue, mentre il 10% più "ricco" ne percepisce per sé più di un quinto (22,0%).

La retribuzione lorda media annua per un addetto a tempo pieno è pari a 15.514 euro per il 10% inferiore, e di 72.604 euro per il 10% superiore.

La disuguaglianza nella distribuzione delle retribuzioni è sottolineata anche dal fatto che le retribuzioni dei primi sette decili si collocano al di sotto della retribuzione media totale (33.010 euro).

(7) Der Median einer Anzahl von Werten ist die Zahl, welche an der mittleren Stelle steht, wenn man die Werte nach Größe sortiert. Die mediane Jahresbruttoentlohnung ist jene Stelle in der Verteilung der Entlohnungen, bei der eine Hälfte der Arbeitnehmer weniger und die andere Hälfte der Arbeitnehmer mehr verdient. Aufgrund der charakteristischen linkssteilen Verteilung der Entlohnungen ist die mediane Jahresbruttoentlohnung geringer als die durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung. La mediana di un insieme di valori è il numero che suddivide in due parti uguali l'insieme considerato. La mediana della retribuzione lorda annua rappresenta quel valore delle retribuzioni, in cui la metà esatta dei lavoratori guadagna di meno e l'altra metà guadagna di più. A causa della distribuzione asimmetrica delle retribuzioni, la mediana delle retribuzioni lorde annue è minore rispetto alla semplice media di tale variabile.

**Jahresbruttoentlohnung (a) der vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (b) nach Dezil - 2017**

Beträge in Euro

**Retribuzioni lorde annue (a) dei lavoratori dipendenti a tempo pieno nel settore privato (b) per decile - 2017**

Importi in euro

% ARBEITNEHMER	Jahresbruttoentlohnung Retribuzione annua lorda		% Anteil an den gesamten Jahresbruttoentlohnungen Incidenza % sul totale della retribuzione annua lorda	Kumulierter % Anteil an den gesamten Jahresbruttoentlohnungen Incidenza % cumulata sul totale della retribuzione annua lorda	% LAVORATORI
	Dezil Decile	Durchschnitt Media			
0-10	20.292	15.514	4,7	4,7	0-10
10-20	23.088	21.888	6,6	11,3	10-20
20-30	24.938	24.043	7,3	18,6	20-30
30-40	26.670	25.790	7,8	26,4	30-40
40-50	28.667	27.636	8,4	34,8	40-50
50-60	31.075	29.826	9,0	43,8	50-60
60-70	34.311	32.604	9,9	53,7	60-70
70-80	39.257	36.566	11,1	64,8	70-80
80-90	49.568	43.626	13,2	78,0	80-90
90-100	-	72.604	22,0	100,0	90-100
<b>Insgesamt</b>	<b>-</b>	<b>33.010</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>

(a) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt. Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

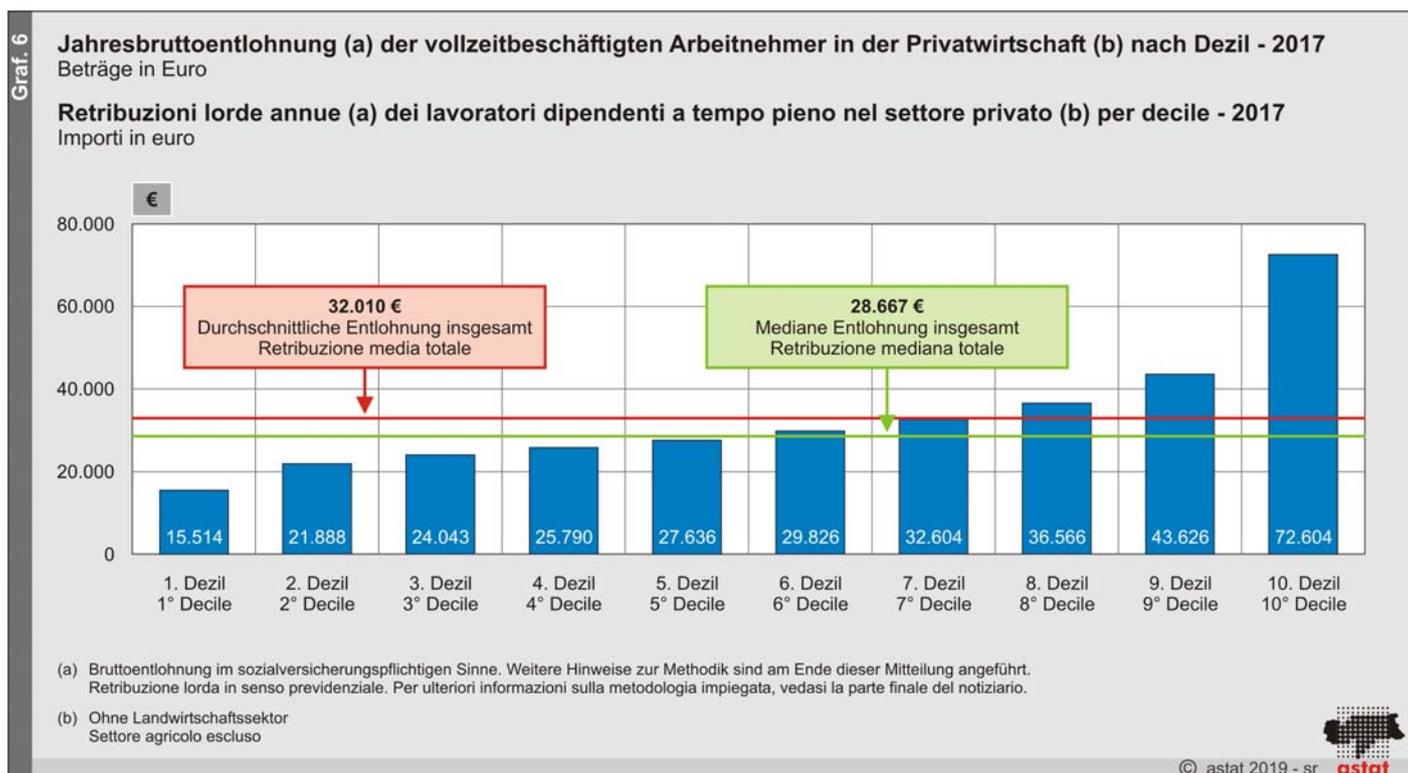
(b) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

Auf der Grundlage der nach Einkommensdezilen geordneten Daten der Arbeitnehmer, die seit 2005 erhoben und mit den Daten von 2017 verglichen wurden, ist ein Anstieg der Beträge in den unteren Dezile der Verteilung und ein signifikanter Rückgang der Beträge, in den höheren Dezile (über dem Median) zu beobachten. Das bedeutet, dass die Löhne in den unteren Dezilen gestiegen und in den oberen Dezilen gesunken sind

In base ai dati relativi ai lavoratori, ordinati per decile retributivo, raccolti per prima volta dal 2005 e posti a confronto con i dati 2017, è possibile osservare un incremento degli importi che contraddistinguono i primi decili della distribuzione, a fronte di una significativa diminuzione degli importi che identificano i decili superiori (oltre la mediana). Questo significa che le persone nei primi decili hanno visto aumentare la propria retribuzione, mentre nei decili superiori la retribuzione è diminuita.

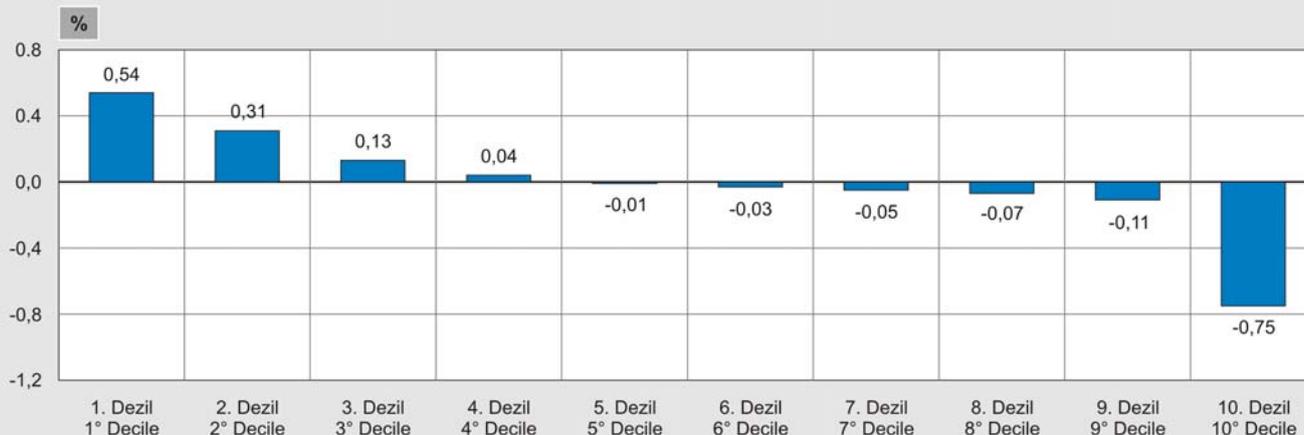


**Veränderung der Entlohnungsdezilen - 2005-2017**

Prozentpunkte

**Variatione dei decili retributivi - 2005-2017**

Punti percentuali



(a) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt. Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

(b) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso



© astat 2019 - sr

### Mediane Entlohnung: fast 29 Tausend Euro in Vollzeit, mehr als 16 Tausend in Teilzeit

Die mediane Jahresbruttoentlohnung eines in der Privatwirtschaft beschäftigten Arbeitnehmers mit Vollzeitvertrag beläuft sich im Jahr 2017 auf 28.667 Euro, jene der in Teilzeit arbeitenden unselbstständig Beschäftigten auf 16.406 Euro. Auch hier zeigen sich deutliche Unterschiede nach Aggregationsklasse der Arbeitnehmer. Betrachtet man etwa die Verteilung in den einzelnen Altersklassen, so erreicht die Entlohnung der Vollzeitbeschäftigten ihren Höhepunkt in der Klasse von 55 bis 59 Jahren, während sie bei den Teilzeitbeschäftigten zwischen 45 und 49 Jahren am höchsten ist, in den höheren Altersklassen jedoch wieder abnimmt.

Analysiert wurde auch der jeweilige Anteil an Teilzeitbeschäftigten. Dieser liegt bei den Arbeitnehmern bis 20 Jahren bei 24,5%, ab 40 Jahren dann leicht höher bei etwa 31%. Eine auffallend hohe Quote findet sich in der älteren Klasse (38,4%).<sup>(8)</sup>

### Retribuzione mediana: quasi 29 mila euro a tempo pieno, oltre 16 mila a tempo parziale

Il valore mediano delle retribuzioni lorde annue di un lavoratore dipendente a tempo pieno ammonta nel 2017 a 28.667 euro, quello di un lavoratore dipendente a tempo parziale a 16.406 euro. Anche in questo caso si registrano notevoli differenze, a seconda della tipologia di aggregazione considerata. Se si considera la distribuzione per classi di età, la retribuzione per gli occupati a tempo pieno raggiunge il massimo nella classe d'età dei 55-59 anni, mentre per gli occupati part-time in quella tra i 45 e 49 anni, per poi diminuire di nuovo nelle classi successive.

È stata analizzata anche la distribuzione percentuale dei lavoratori a tempo parziale. La quota di questi lavoratori è pari al 24,5% sotto i 20 anni e sale circa al 31% a partire dai 40 anni. Si evidenzia una quota particolarmente alta nella classe dei più anziani (38,4%).<sup>(8)</sup>

(8) Wie bereits erwähnt, ist die Teilzeitarbeit nicht immer freiwillig, sondern in einigen Fällen eine vom Arbeitsmarkt diktierte Notwendigkeit (laut Dauerzählung der Arbeitskräfte des ISTAT, trifft das im Jahr 2017 auf fast 19% der Einwohner zu), der insbesondere für bestimmte Berufsbilder und bestimmte Aufgaben, verkürzte Arbeitszeiten bietet (von den 50.676 Teilzeitverträgen der Einwohner sind es 9.500 Fälle).

Come già accennato, non è detto che il part-time sia per tutti una scelta, ma in alcuni casi (nel 2017 quasi il 19% tra i residenti, secondo l'indagine continua sulle forze lavoro di ISTAT) di una necessità dettata dal mercato del lavoro, che offre, soprattutto per certe figure e per certe mansioni, prevalentemente orari ridotti (su 50.676 contratti part-time di lavoratori residenti si tratterebbe di oltre 9.500 casi).

## Höchste Entlohnung im Finanzbereich

Der Wirtschaftsbereich mit der höchsten medianen Entlohnung - sei es bei Vollzeit mit 47.436 Euro als auch bei Teilzeit mit 29.605 Euro - ist eindeutig der Bereich *Finanz- und Versicherungsdienstleistungen*. Auch im Bereich *Energieversorgung* wird im Verhältnis zu den restlichen Bereichen ein hohes medianes Gehalt ausbezahlt (Vollzeit 44.132 Euro, Teilzeit 26.962 Euro). Mit relativ großem Abstand zu diesen „Hochlohnsektoren“ folgen die restlichen Wirtschaftsbereiche mit medianen Jahresbruttoentlohnungen zwischen 25.601 und 35.286 Euro bei Vollzeitbeschäftigung. Den niedrigsten Medianwert bei Vollzeitbeschäftigung verzeichnet der Sektor *Private Haushalte als Arbeitgeber für Hauspersonal; Herstellung von Waren und Erbringung von Dienstleistungen durch private Haushalte für den Eigenbedarf* mit einer medianen Entlohnung von rund 25.600 Euro; hier ist die Anzahl der regulär Vollzeitbeschäftigten jedoch gering. Etwas höher entlohnt wird im Sektor *Vermietung, Reisebüros und Unterstützende Dienstleistungen für Unternehmen* (rund 26.000 Euro) sowie im Sektor *Gastgewerbe/ Beherbergung und Gastronomie* mit einer medianen Entlohnung von ca. 26.500 Euro.

Die Sektoren *Gesundheits- und Sozialwesen* und *Vermietung, Reisebüros und unterstützende Dienstleistungen für Unternehmen* weisen eine deutlich höhere Teilzeitquote auf (50-60%). Die geringsten Teilzeitquoten verzeichnen hingegen das *Baugewerbe* mit 9,1%. Insgesamt waren 2017 in der Südtiroler Privatwirtschaft mehr als ein Viertel (29,1%) der Beschäftigten in einem Teilzeitarbeitsverhältnis tätig, 1,2 Prozentpunkte mehr als im Jahr 2016 (27,9%).

## Nel settore finanziario la retribuzione più elevata

Il settore economico che evidenzia la mediana delle retribuzioni più elevata, sia nel tempo pieno con 47.436 euro che nel tempo parziale con 29.605 euro, è chiaramente il settore delle *Attività finanziarie e assicurative*. Anche nel settore *Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata* in confronto ai restanti settori, viene pagata una retribuzione mediana cospicua (tempo pieno 44.132 euro, tempo parziale 26.962 euro). Con un distacco relativamente significativo rispetto a questi settori ad "alta retribuzione" seguono i rimanenti settori economici con retribuzioni mediane annuali lorde tra 25.601 e 35.286 euro per il tempo pieno. Nel tempo pieno l'importo mediano più basso è registrato nel settore *Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze* con una retribuzione mediana di circa 25.600 euro, dove tuttavia il numero di dipendenti regolarmente registrati a tempo pieno è esiguo. Importi leggermente superiori si registrano nei settori *Altre attività di servizi, Attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento, Noleggio, agenzie di viaggio e Servizi di supporto alle imprese* (circa 26.000 euro). Nel settore *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione* la retribuzione mediana è di circa 26.500 euro.

I settori *Sanità e assistenza sociale* e *Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese* mostrano una quota part-time decisamente notevole (50-60%), la quota minore di occupati a tempo parziale si registra invece nelle *Costruzioni* (9,1%) e se si considera l'economia privata altoatesina nel suo complesso, si osserva che nel 2017 ben oltre un quarto, cioè il 29,1% dei lavoratori, ha un rapporto di lavoro a tempo parziale, 1,2 punti percentuali in più rispetto al 2016 (27,9%).

Tab. 6

**Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) und ihre Jahresbruttoentlohnung (b) nach Arbeitszeit, Altersklasse, beruflicher Qualifikation und Wirtschaftsbereich - 2017**

Beträge in Euro

**Lavoratori dipendenti nel settore privato (a) e retribuzioni lorde annue (b) per tipologia di orario di lavoro, classe di età, qualifica professionale e settore economico - 2017**

Importi in euro

	Vollzeit A tempo pieno		Teilzeit A tempo parziale		% Anteil der Teilzeit- beschäftigten  Percentuale di lavoratori a tempo parziale	
	Arbeit- nehmer  Lavoratori	Mediane Jahresbrutto- entlohnung  Retribuzione annua lorda mediana	Arbei- tnehmer  Lavoratori	Mediane Jahresbrutto- entlohnung  Retribuzione annua lorda mediana		
<b>Altersklassen (Jahre)</b>						<b>Classi di età (anni)</b>
unter 20	4.335	20.702	1.407	14.274	24,5	meno di 20
20-24	15.916	24.402	5.506	16.289	25,7	20-24
25-29	16.793	27.255	5.217	16.798	23,7	25-29
30-34	15.375	29.492	5.361	16.427	25,9	30-34
35-39	14.752	30.481	6.119	16.847	29,3	35-39
40-44	14.971	31.099	6.838	17.126	31,4	40-44
45-49	15.799	31.648	7.154	17.190	31,2	45-49
50-54	13.724	31.878	6.281	16.764	31,4	50-54
55-59	9.662	32.624	4.388	16.281	31,2	55-59
60 und mehr	7.255	25.540	4.526	13.444	38,4	60 e oltre
<b>Berufliche Qualifikation</b>						<b>Qualifica professionale</b>
Arbeiter	76.976	27.378	29.646	14.719	27,8	Operaio
Angestellte	41.275	32.929	22.084	18.550	34,9	Impiegato
Leitende Mitarbeiter	3.354	65.505	322	44.207	8,8	Quadro
Führungskräfte	768	125.579	20	98.261	2,5	Dirigente
Lehrlinge	5.986	16.421	690	15.011	10,3	Apprendista
Anderes	223	63.366	35	52.749	13,6	Altro
<b>Wirtschaftssektor (c)</b>						<b>Settore economico (c)</b>
Bergbau und Gewinnung von Steinen und Erden	205	31.500	28	16.924	12,0	Estrazione di minerali da cave e miniere
Verarbeitendes Gewerbe und Herstellung von Waren	27.696	30.977	4.337	17.179	13,5	Attività manifatturiere
Energieversorgung	1.338	44.132	217	26.962	14,0	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
Wasserversorgung; Abwasser- und Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen	554	33.866	68	23.052	10,9	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
Baugewerbe/Bau	11.780	27.794	1.176	15.740	9,1	Costruzioni
Handel; Reparatur von Kraftwagen und Kraftfahrzeugen	21.533	28.697	11.215	16.789	34,2	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
Verkehr und Lagerung	8.351	29.990	1.911	18.280	18,6	Trasporto e magazzinaggio
Gastgewerbe/Beherbergung und Gastronomie	33.746	26.498	15.398	15.768	31,3	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
Information und Kommunikation	1.697	35.286	514	20.129	23,2	Servizi di informazione e comunicazione
Erbringung von Finanz- und Versicherungsdienstleistungen	3.734	47.436	1.277	29.605	25,5	Attività finanziarie e assicurative
Grundstücks- und Wohnungswesen	372	30.726	232	16.390	38,4	Attività immobiliari
Erbringung von freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Dienstleistungen	3.985	33.333	2.040	20.155	33,9	Attività professionali, scientifiche e tecniche
Vermietung, Reisebüros, unterstützende Dienstleistungen für Unternehmen	4.679	26.316	6.233	12.213	57,1	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
Erziehung und Unterricht	1.799	31.199	1.691	17.688	48,5	Istruzione
Gesundheits- und Sozialwesen	2.799	28.140	3.161	18.311	53,0	Sanità e assistenza sociale
Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung	505	26.354	504	16.639	50,0	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
Erbringung von sonstigen Dienstleistungen	3.787	26.153	2.778	15.980	42,3	Altre attività di servizi
Private Haushalte als Arbeitgeber für Hauspersonal; Herstellung von Waren und Erbringung von Dienstleistungen durch private Haushalte für den Eigen- bedarf ohne ausgeprägten Schwerpunkt	22	25.601	17	10.022	43,6	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
<b>Insgesamt</b>	<b>128.582</b>	<b>28.667</b>	<b>52.797</b>	<b>16.406</b>	<b>29,1</b>	<b>Totale</b>

(a) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso(b) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt.  
Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

Die Untersuchung der territorialen Verteilung der medianen Entlohnungen beschränkt sich auf **Arbeitnehmer in Vollzeit**. Es muss zwischen zwei territorialen Kriterien unterschieden werden, nämlich dem gewöhnlichen Arbeitsort der Arbeitnehmer und dem meldeamtlichen Wohnort. Wie bereits angemerkt, umfasst die Grundgesamtheit der vorliegenden Untersuchung die Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft mit Arbeitsort in Südtirol. Das hat definitionsgemäß zur Folge, dass sich sämtliche mögliche Arbeitsorte in Südtirol befinden müssen. Dies trifft für das Merkmal Wohnort nicht zu. Ein Arbeitnehmer, der in Südtirol arbeitet, muss nicht zugleich auch in Südtirol wohnen. Nichtsdestotrotz fällt ein solcher Arbeitnehmer in die Grundgesamtheit und seine spezifischen Eigenschaften werden analysiert. In den Übersichten und Grafiken werden diese Arbeitnehmer unter dem territorialen Merkmal „**Außerhalb Südtirols**“ aufgeführt.

Lo studio della distribuzione territoriale delle retribuzioni mediane si limita ai **lavoratori a tempo pieno**. Occorre distinguere tra due criteri territoriali, ovvero il luogo abituale di lavoro del lavoratore e la residenza anagrafica dello stesso. Come già illustrato, l'insieme di base della presente analisi è composto dai lavoratori del settore privato con luogo di lavoro in provincia di Bolzano. In forza di ciò, tutti i possibili luoghi di lavoro devono trovarsi entro i confini dell'Alto Adige. Non è così invece per il luogo di residenza. Un lavoratore occupato in Alto Adige non deve necessariamente risiedere nello stesso tempo in provincia di Bolzano. Questa tipologia di lavoratore ricade comunque nell'insieme oggetto di studio, e le sue specifiche caratteristiche vengono quindi analizzate. Per essi è stata creata, nei prospetti e nei grafici, la classe di appartenenza territoriale denominata "**Fuori provincia**".

### In Bozen verdient man am meisten

Die mediane Jahresbruttoentlohnung eines vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmers in Südtirol beläuft sich im Jahr 2017 auf 28.667 Euro. Deutlich höher - nämlich bei 30.536 Euro - liegt dieser Wert, wenn man nur die Arbeitnehmer mit Arbeitsort in Bozen betrachtet. Es zeigt sich somit, dass in der Landeshauptstadt die landesweit lukrativsten privatwirtschaftlichen Arbeitsmöglichkeiten bestehen. Auch bei Betrachtung der Verteilung der Gehälter nach Wohnort der Arbeitnehmer liegt Bozen (29.034 Euro) in der Mitte, wobei in diesem Fall der höchste Wert im Wipptal (29.705 Euro) verzeichnet wird. Auffallend ist, dass die mediane Entlohnung in Bozen bei den dort Ansässigen deutlich niedriger ist als bei den Arbeitnehmern im Allgemeinen. Dies legt die Vermutung nahe, dass von den Einpendlern durchaus gut bezahlte Jobs besetzt werden.

### A Bolzano si guadagna di più

La retribuzione mediana lorda annua di un lavoratore a tempo pieno in Alto Adige ammonta, nel 2017, a 28.667 euro. Tale dato è molto più elevato se si considerano solo i lavoratori il cui luogo di lavoro si trova a Bolzano (30.536 euro). Si evidenzia così come nel capoluogo altoatesino si possano trovare, nel settore privato, le opportunità di occupazione più favorevoli dal punto di vista remunerativo. Anche considerando la distribuzione delle retribuzioni per luogo di residenza del lavoratore, Bolzano risulta in posizione centrale (29.034 euro), anche se, in questo caso, il valore più elevato spetta alla Alta Valle Isarco, con una retribuzione di 29.705 euro. Dai dati emerge che la retribuzione mediana a Bolzano è più bassa tra i residenti rispetto ai dipendenti in generale. Questo ci fa supporre che i pendolari abbiano, mediamente, lavori ben retribuiti.

Weit weniger rosig sieht die Situation im Westen des Landes aus. Im Vinschgau werden die geringsten Entlohnungen ausbezahlt. Die mediane Entlohnung liegt hier (gemessen am Arbeitsort) bei 26.024 Euro, was nur 85,0% des entsprechenden Wertes in Bozen und 90,8% des Landesmedians entspricht. Betrachtet man den Medianwert der Bezüge der Arbeitnehmer mit Wohnort im Vinschgau, so liegt dieser mit 26.549 Euro leicht höher. Dies zeigt eine zu Bozen umgekehrte Situation. Während in der Landeshauptstadt die Einpendler das Lohnniveau heben, sind es im Vinschgau (wie übrigens auch in den meisten anderen Bezirksgemeinschaften) die Auspendler. Trotz der tendenziell höheren Entlohnungen der Vinschger Auspendler bildet der Vinschgau auch nach Wohnort betrachtet das Schlusslicht im Landesvergleich.

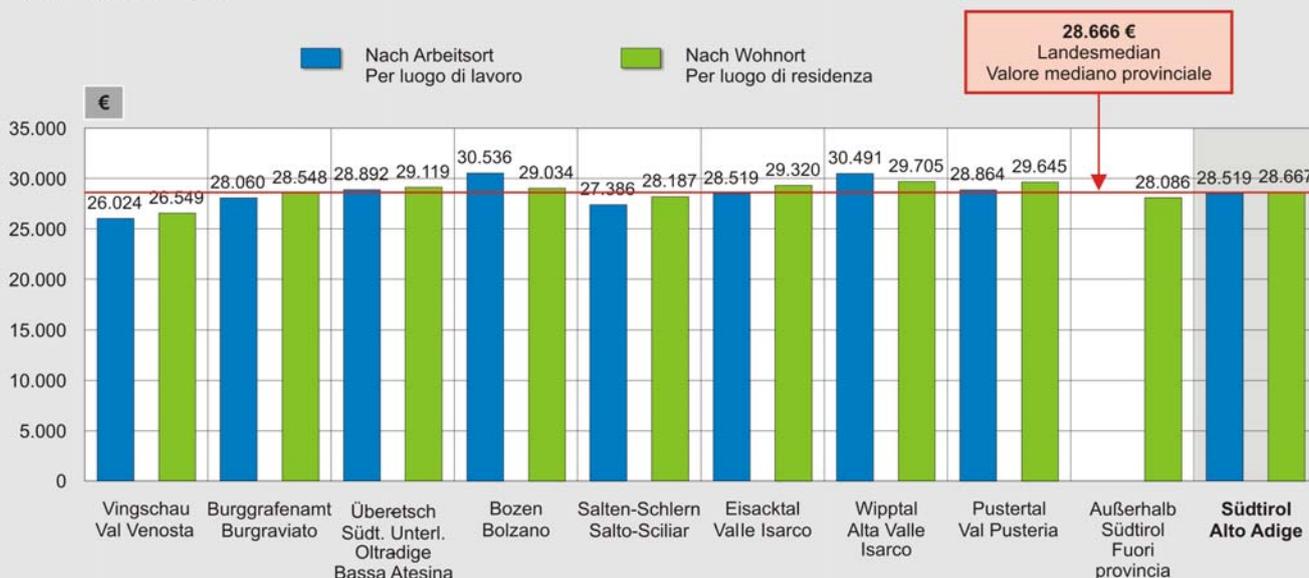
La situazione è decisamente meno favorevole nella parte occidentale della provincia. In Val Venosta si registrano infatti le retribuzioni meno cospicue. La retribuzione mediana ammonta qui, prendendo come riferimento il luogo di lavoro, a 26.024 euro, pari solamente all'85,0% del corrispondente dato di Bolzano e al 90,8% della mediana provinciale. Se si considera la mediana delle retribuzioni dei lavoratori aventi la residenza in Val Venosta, il valore risulta essere leggermente più elevato (26.549 euro). Si delinea quindi uno scenario opposto a quello di Bolzano. Mentre nel capoluogo i pendolari in entrata innalzano il livello delle retribuzioni, in Val Venosta ciò avviene grazie ai pendolari in uscita (come del resto anche per la maggior parte degli altri comprensori). Nonostante le retribuzioni tendenzialmente maggiori dei pendolari in uscita, anche considerando il luogo di residenza, la Val Venosta si pone in fondo alla graduatoria provinciale.

## Jahresbruttoentlohnung (a) von vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmern in der Privatwirtschaft (b) nach Arbeitsort und Wohnort (Bezirksgemeinschaft) - 2017

Median in Euro

## Retribuzioni lorde annue (a) dei lavoratori dipendenti a tempo pieno nel settore privato (b) per luogo di lavoro e luogo di residenza (comunità comprensoriale) - 2017

Valore mediano in euro



(a) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt. Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

(b) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso

© astat 2019 - sr



### In den urbanen Ballungsräumen und deren Umgebung sowie entlang der Hauptverkehrsachsen sind die Entlohnungen höher

Untersucht man die mediane Entlohnung für die vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmer nach Gemeinde des Arbeitsortes, so zeigt sich, dass in den Städten sowie in deren Umgebung die Entlohnung tendenziell höher ist. Auch entlang der Hauptverkehrswege wie der Brennerautobahn und der MEBO konzentrieren sich die Gemeinden mit relativ hoher medianer Entlohnung. Benachteiligt scheinen Gemeinden in der Peripherie; so befinden sich fast alle Gemeinden der niedrigsten Entlohnungsklasse (weniger als 26.000 Euro mediane Jahresbruttoentlohnung) in doch sehr peripheren Lagen. Ausnahmen bilden hierbei touristisch stark entwickelte Gemeinden. Allgemein bestätigt sich erwartungsgemäß auch hier das Bild, welches sich bereits bei der Analyse nach Bezirksgemeinschaft zeigte: Der Westen des Landes sowie periphere Gemeinden sind bei den Verdienstmöglichkeiten aus unselbständiger Beschäftigung gegenüber anderen Gemeinden deutlich benachteiligt.

### Retribuzioni più elevate nelle zone ad alta concentrazione urbana, nelle relative zone limitrofe e lungo le maggiori vie di comunicazione

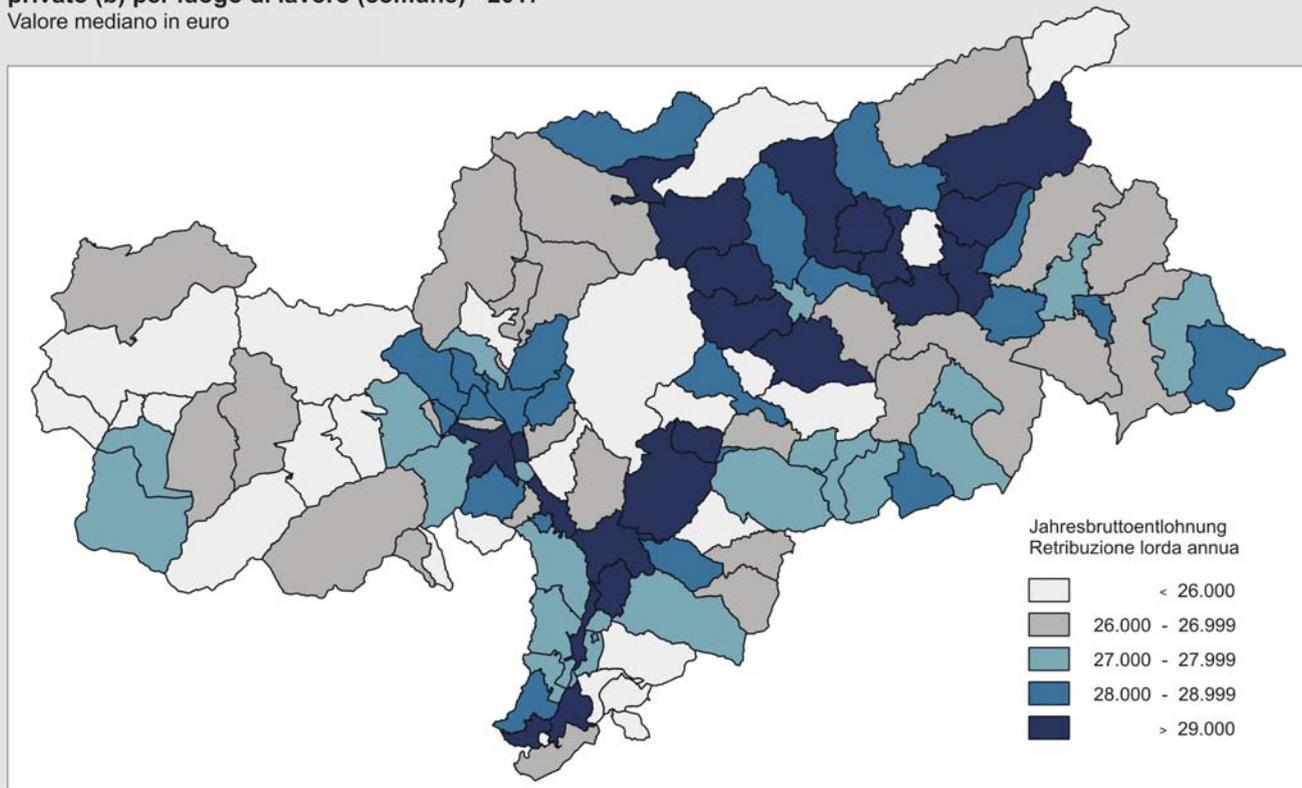
Analizzando le retribuzioni mediane dei lavoratori a tempo pieno per il comune in cui si trova il luogo di lavoro, si osserva come nei centri urbani e nelle zone circostanti le retribuzioni siano tendenzialmente più alte. Anche lungo le maggiori vie di comunicazione, come l'Autostrada del Brennero e la MEBO si concentrano quei comuni con retribuzioni mediane relativamente alte. I comuni delle vallate montane appaiono svantaggiati: infatti quasi tutte le realtà comunali appartenenti alla classe di retribuzione minore (meno di 26.000 euro di retribuzione mediana lorda annua) si localizzano in posizioni decisamente periferiche. I comuni aventi una spiccata vocazione turistica costituiscono un'eccezione. Nel complesso, come previsto, si conferma anche qui la situazione già osservata nell'analisi per le comunità comprensoriali. Per quanto concerne le possibilità di un elevato guadagno da lavoro dipendente, la parte occidentale della provincia e i comuni decentrati appaiono fortemente svantaggiati rispetto agli altri comuni.

**Jahresbruttoentlohnung (a) von vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmern in der Privatwirtschaft (b) nach Arbeitsort (Gemeinde) - 2017**

Median in Euro

**Retribuzioni lorde annue (a) dei lavoratori dipendenti a tempo pieno nel settore privato (b) per luogo di lavoro (comune) - 2017**

Valore mediano in euro



(a) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt.  
Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

(b) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso

© astat 2019 - lr



## Anmerkungen zur Methodik

Bei der Analyse von Entlohnungen müssen verschiedene Aspekte berücksichtigt werden. In erster Linie sind Datenquelle (Stichprobenerhebung oder Zählung, Verwaltungs- oder statistische Quelle) und Untersuchungsfeld (unselbstständig und/oder selbstständig Beschäftigte, Privatwirtschaft und/oder öffentlicher Sektor) wichtig. Weiters ist es unerlässlich, die verwendete Untersuchungsvariable klar und eindeutig zu definieren. Die Ergebnisse können unterschiedlich ausfallen, je nachdem, ob es sich um Stunden-, Tages-, Monats- oder Jahreslöhne bzw. Brutto- oder Nettolöhne handelt.

Die Grunddaten dieser Studie stammen aus dem EMens-Verwaltungsarchiv der monatlichen Meldungen (Archivio amministrativo delle denunce mensili) und wurden dem Landesinstitut für Statistik (ASTAT) vom Nationalinstitut für Soziale Fürsorge (NISF) für eine Analyse auf lokaler Ebene zur Verfügung gestellt. In diesem Zusammenhang sei dem „Coordinamento Generale Statistico Attuariale“ des NISF für die Unterstützung bei der Bearbeitung der Daten gedankt. Die Daten betreffen nur die unselbstständigen, nicht landwirtschaftlichen Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft,

## Nota metodologica

Nell'analisi delle retribuzioni vanno considerati diversi aspetti. Innanzitutto è necessario conoscere la fonte di provenienza dei dati (indagini campionarie o rilevazioni censuarie, fonti amministrative o statistiche) e il campo di osservazione (lavoratori dipendenti e/o autonomi, settore privato e/o pubblico). Inoltre è indispensabile definire in modo chiaro ed univoco la variabile di analisi utilizzata. I risultati possono differire a seconda che si tratti di retribuzione oraria, giornaliera, mensile oppure annua, lorda o netta.

I dati elementari di questo studio derivano dall'Archivio amministrativo delle denunce mensili (EMens) dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), e vengono messi a disposizione dell'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) per una analisi a livello locale. Per tale motivo si ringrazia il "Coordinamento Generale Statistico Attuariale" dell'INPS per il supporto nell'elaborazione dei dati. I dati riguardano esclusivamente i lavoratori dipendenti dell'economia privata, escluso il settore agricolo, che sono assicurati con l'INPS. Sono oggetto di studio solamente i contratti di lavoro

die beim NISF versichert sind. Berücksichtigt wurden ausschließlich jene Arbeitsverhältnisse, deren gewöhnlicher Arbeitsort sich in Südtirol befindet. Der Unternehmenssitz des Arbeitgebers oder der Wohnsitz der Arbeitnehmer spielten für die Abgrenzung der Grundgesamtheit keine Rolle. Die monetäre Untersuchungsvariable ist die theoretische Jahresbruttoentlohnung (Kassenkriterium). Für deren Ermittlung wurde die durchschnittliche Tagesentlohnung des einzelnen Arbeitnehmers berechnet, welche sich aus der Summe der im Jahr bezogenen Bruttoentlohnungen dividiert durch die Summe der im Jahr entlohnten Tage ergibt. Diese durchschnittliche Tagesentlohnung wurde anschließend auf ein ganzjähriges Arbeitsverhältnis umgerechnet, unter der Annahme, dass die Arbeitnehmer das ganze Jahr einer Beschäftigung nachgegangen sind.

Gemäß der aktuellen Gesetzeslage definiert sich ein ganzjähriges normales Arbeitsverhältnis wie folgt:

**1 Jahr = 12 Monate = 52 Wochen = 312 Tage**

Die in der Analyse berücksichtigten Bruttoentlohnungen (nicht zu verwechseln mit der versteuerbaren Jahresentlohnung) enthalten folgende Bestandteile:

- Gehalt;
- Sozialbeiträge zu Lasten der Arbeitnehmer;
- Steuereinbehalte;
- Gehaltszulagen, die der Betrieb in Krankheitsfällen zahlt (wird von Vertragsabkommen geregelt);
- Überstundenentlohnungen;
- das 13. sowie zusätzliche Monatsgehälter;
- Sonderzulagen und Leistungsprämien;
- allfällige Zahlungsrückstände vorhergehender Zeiträume, die nach Inkrafttreten von Gesetzes- oder Vertragsbestimmungen dem Arbeitnehmer zustehen.

Nicht in der Bruttoentlohnung berücksichtigt sind:

- Familienzulagen;
- Gehaltszulagen, welche vom NISF ausbezahlt werden (Lohnausgleichskasse, Krankheits- und Mutterschaftsgeld);
- Gehaltszulagen, welche von der gesamtstaatlichen Anstalt für Versicherungen gegen Arbeitsunfälle (INAIL) ausbezahlt werden (Entschädigungen für Unfälle und Berufskrankheiten);
- Mankogeld, Entschädigungen für Kassenverluste Geld, handhabung oder Werttransport;
- Konventionalwert des Ausspeisungs- und Transportdienstes u. Ä.

Da sich die Daten aus dem EMens-Verwaltungsarchiv des NISF auf einzelne Arbeitsverhältnisse und nicht auf die einzelnen Arbeitnehmer beziehen und ein Arbeitnehmer im Jahr mehrere unterschiedliche Arbeitsverhältnisse haben kann, mussten diese auf den einzelnen Arbeitnehmer aggregiert werden. Zu diesem Zweck wurden die quantitativen Variablen (z.B. Entlohnung, eingezahlte Tage) aufsummiert. Qualitative Variablen wie berufliche Qualifikation, Wirtschaftsbereich u. a. konnten nicht nach derselben Methode behandelt werden. Um dennoch dem Arbeitnehmer diese

che prevedono un luogo di lavoro abituale situato in provincia di Bolzano. La sede principale del datore di lavoro o la residenza del lavoratore non sono utilizzati per delimitare l'universo di analisi. La variabile monetaria di analisi è rappresentata dalla retribuzione lorda annua teorica (secondo il criterio di cassa). Viene perciò calcolata la retribuzione giornaliera media dei singoli lavoratori, la quale è costituita dalla somma delle retribuzioni lorde annue rapportate ai giorni retribuiti durante il medesimo anno. A partire dalla retribuzione giornaliera media si calcola la retribuzione annua, ipotizzando che tutti i lavoratori dipendenti abbiano avuto un'occupazione per l'intero anno.

In ottemperanza alla legislazione vigente, un anno intero di un normale contratto di lavoro è così definito:

**1 anno = 12 mesi = 52 settimane = 312 giorni**

Fanno parte della retribuzione lorda (da non confondersi con la retribuzione annuale imponibile) le seguenti componenti:

- lo stipendio;
- gli oneri sociali a carico del lavoratore dipendente;
- le ritenute fiscali per imposte;
- le integrazioni salariali operate dall'impresa in caso di malattia (come previsto negli accordi contrattuali);
- la retribuzione per ore di lavoro straordinario;
- la tredicesima e le altre mensilità aggiuntive;
- le gratifiche e i premi di produzione;
- gli eventuali arretrati relativi a periodi precedenti, spettanti al lavoratore dipendente a seguito di norme di legge o contrattuali.

Nella retribuzione lorda non si considerano invece:

- gli assegni al nucleo familiare;
- le integrazioni salariali erogate dall'INPS (Cassa Integrazione Guadagni, indennità di malattia e maternità);
- le integrazioni salariali erogate dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - INAIL (indennità di infortunio o malattia professionale);
- le indennità di cassa, maneggio denaro, rischio per trasporto valori;
- il valore convenzionale del servizio mensa, trasporto, ecc.

Poiché i dati estratti dall'archivio amministrativo EMens dell'INPS fanno riferimento al singolo contratto di lavoro e non al singolo lavoratore, il quale può sottoscrivere più contratti di lavoro nel corso dell'anno, i contratti di ogni lavoratore devono essere aggregati. A tale scopo si sommano le variabili quantitative (retribuzione, giornate retribuite). Le variabili qualitative, come ad esempio qualifica professionale e settore economico, non possono tuttavia essere trattate nella medesima maniera. Per correlare anche tali variabili con il lavoratore, in omogeneità con la procedura

qualitativen Merkmale zuordnen zu können, wurden - im Einklang mit der Vorgehensweise, welche auch das NISF zu diesem Zweck anwendet - die Merkmale des im Jahr chronologisch letzten Arbeitsverhältnisses (und im Falle von mehreren solchen Arbeitsverhältnissen jenes mit der längsten Dauer) zugeordnet. Eine Ausnahme bildet hierbei die Variable „Teilzeit“. Diese stellt einen Indikator dar, der angibt, ob im laufenden Jahr ein Teilzeitarbeitsverhältnis vorhanden war bzw. ist oder nicht. In diesem Fall, wird der Arbeitnehmer in Bezug auf das ganze Jahr als teilzeitbeschäftigt betrachtet.

## Vergleichbarkeit

Aufgrund der erneuerten Methodik bei der Bearbeitung und Normalisierung der Daten sind die vorliegenden Ergebnisse nur eingeschränkt mit vorangegangenen Veröffentlichungen vergleichbar. Zudem stammen die Grunddaten aus einem Verwaltungsarchiv und können sich somit je nach Extraktionszeitpunkt bezogen auf denselben Zeitraum geringfügig voneinander unterscheiden.

### Hinweis für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Maria Elena Iarossi, Tel. 0471 41 84 47.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

adottata anche dall'INPS, si utilizzano le caratteristiche contenute nell'ultimo contratto di lavoro sottoscritto nel corso dell'anno. In caso di più contratti con la stessa data si considera quello con la maggiore durata. Un'eccezione è costituita dalla variabile "tempo parziale". Essa rappresenta un indicatore che esprime se, nel corso dell'anno, sia stato applicato un contratto a tempo parziale. In tal caso, il lavoratore viene considerato a part-time per l'intero anno.

## Confrontabilità

A causa della rinnovata metodologia nell'elaborazione e standardizzazione dei dati, i dati contenuti nel presente studio sono confrontabili solo parzialmente con quanto pubblicato in passato. Inoltre i dati elementari derivano da un archivio amministrativo. Perciò i valori relativi ad uno stesso periodo possono variare leggermente, nel caso in cui le estrazioni dall'archivio siano avvenute in momenti differenti.

### Indicazioni per la redazione:

per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a Maria Elena Iarossi, tel. 0471 41 84 47.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).